

Modulo per la dispersione delle ceneri

(Art.8 della Legge Regionale 22/03 e art. 13, comma 2 regolamento regionale n. 6/04)

Il/la sottoscritto/a Cognome/Nome: _____

data di nascita: __/__/____ luogo di nascita _____

residente a: _____ Via _____ n. _____

in qualità di (1) _____

Consapevole di quanto specificato agli articoli 2 e 3 della legge 30 marzo 2001, n. 130 e ai relativi provvedimenti di esecuzione, in ordine ai luoghi e alle modalità di possibile dispersione, nonché del contenuto dell'articolo 411 del codice penale

DICHIARA CHE, SECONDO L'ESPRESSA VOLONTA' DEL DEFUNTO,

Cognome/Nome: _____

data di nascita: __/__/____ luogo di nascita _____

decesso avvenuto nel comune di _____ il __/__/____

in vita residente a _____ Via _____ n° _____

EFFETTUERÀ LA DISPERSIONE DELLE CENERI :

- a) nel cimitero di _____ nel: Giardino delle rimembranze Cinerario comune
- b) in area privata fuori dei centri abitati sita in _____
- c) in natura e specificatamente: mare lago fiume aria

Dichiara altresì che provvederà ad effettuare la dispersione entro 30 giorni dal ritiro dell'urna.

La manifestazione della volontà del defunto che le sue ceneri siano disperse risulta da:

- a) disposizione testamentaria del defunto;
- b) volontà espressa del defunto, iscritto ad associazione avente tra i propri fini quello della cremazione, che le proprie ceneri vengano disperse.

Dichiara altresì di essere consapevole che costituisce reato la dispersione delle ceneri non autorizzata dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune ove è avvenuto il decesso o effettuata con modalità diverse rispetto a quanto indicato dal defunto.

Firma _____

===== (da compilarsi a cura del Comune ove è avvenuto il decesso) =====

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Giussano attesta che la dispersione delle ceneri del defunto _____

nato il _____ a _____

e deceduto il _____ a _____

è stata autorizzata con atto n. _____, rilasciato il _____

L'Ufficiale dello Stato Civile

(timbro e firma)

LA DISPERSIONE DELLE CENERI

Ai sensi art. 3 comma 1 lettera c) della Legge 130/2001:

E' CONSENTITA

- ▶ In aree appositamente attrezzate all'interno dei cimiteri
- ▶ In natura o in aree private. In quest'ultimo caso le aree devono essere all'aperto e la dispersione deve avvenire con il consenso dei proprietari.
- ▶ In mare, nei fiumi e nei laghi. In tali casi la dispersione è consentita nei tratti liberi da natanti e da manufatti

E' VIETATA

- nei centri abitati. Per centro abitato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 n. 8 del DL 285/1992, si deve intendere un insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorchè intervallato da strade, piazze, giardini e simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.
- in particolari località sottoposte a divieto da parte degli uffici regionali (verificabili presso gli sportelli di "Spazio Regione" per la Lombardia) o da uffici comunali.
- in ulteriori località del territorio nazionale.